

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

MORREALE, FABIO

Nazionalità

Italiana

Luogo e data di nascita

TORTONA, 2 MAGGIO 1967

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- 2024 – Oggi
- Azienda / Ente
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

ASSESSORE COMUNALE

Comune di Tortona

Ente pubblico

Assessore Territorio ed Ambiente, Edilizia privata, Cultura, Manifestazioni, Turismo, Decentramento e Frazioni, Mobilità e Trasporti

- 2019 – 2024
- Azienda / Ente
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

VICE SINDACO

Comune di Tortona

Ente pubblico

Assessore Territorio ed Ambiente, Edilizia privata, Cultura, Manifestazioni, Turismo, Commercio, Attività Economiche, Decentramento e Frazioni, Welfare Animali, Avvocatura

- 2014 – 2019
- Azienda / Ente
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

CONSIGLIERE

Comune di Tortona

Ente pubblico

Consigliere Comunale

- 2007 – 2014
- Azienda / Ente
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

IDEATORE E SOCIO FONDATORE

La Città dei Giovani

Associazione culturale e di volontariato

Coordinatore dei settori e Relazioni esterne

- 2001 – 2013
- Azienda / Ente
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

PRESIDENTE

S.O.M.S. Vhoese

Società di Mutuo Soccorso

Rappresentanza, riqualificazione della Frazione e del territorio, ideazione e progettazione manifestazioni

- 1987 – 2019
- Azienda / Ente
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

SOTTUFFICIALE

Guardia di Finanza

Forze di Polizia

Ultimo incarico in forza al Comando Provinciale di Alessandria

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1997 – 1998 Qualifica di Ufficiale di Polizia Tributaria, Ufficiale di Polizia Giudiziaria e Agente di Pubblica Sicurezza
Corso Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza
Scuola Sottufficiali di Cuneo
- 1987 – 1988 Corso Allievi Finanziari
Scuola Alpina Guardia di Finanza di Predazzo
- 1981 – 1986 Diploma di Ragioneria
Istituto Tecnico Dante Alighieri di Tortona

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura Livello: buono
- Capacità di scrittura Livello: buono
- Capacità di espressione orale Livello: buono

FRANCESE (1° LIVELLO PRESSO LA SCUOLA LINGUE ESTERE DI PERUGIA)

- Capacità di lettura Livello: buono
- Capacità di scrittura Livello: buono
- Capacità di espressione orale Livello: buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Buone competenze relazionali sviluppate nell'ambito dell'incarico di Vice Sindaco, nonché del notevole successo dell'attività della lista civica Fabio Morreale (risultato elettorale alle Elezioni Amministrative Comunali 2024 del 7,40%).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Buone competenze organizzative sviluppate nell'ambito dell'incarico di Presidente della S.O.M.S. Vhoese e di socio dell'associazione La Città dei Giovani.

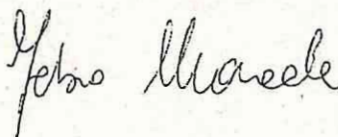
ONORIFICENZE

Nel 2000 gli viene conferita dal Ministero degli Interni la ricompensa al valore civile con la seguente motivazione: "Per premiare atti di eccezionale coraggio che manifestano virtù civica" per l'impegno profuso durante l'alluvione della città di Pavia (impiegato come sottufficiale presso il comando provinciale della guardia di finanza di pavia dal 1993 al 2004).

PATENTE O PATENTI

Patente B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.





Città di Tortona
Provincia di Alessandria

Il Sindaco

Tortona, 16/07/2024

Spett.le Fondazione SLALA
Alla c.a. del Presidente Cesare Rossini
postmaster@pec.slala.it

e p.c. Prefettura di Alessandria
prefettura.prefal@pec.interno.it

Oggetto: Delega per Consiglio Generale Fondazione SLALA

A seguito della decadenza dalla carica di assessore di Mario Galvani, il sottoscritto Federico Chiodi in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Tortona

DELEGA

in sua rappresentanza all'interno del Consiglio Generale della Fondazione SLALA, Fabio Morreale (Assessore Comunale con delega a Mobilità e Trasporti), fino ad eventuale revoca, conferendogli i poteri necessari e dichiarando fin d'ora valido il suo operato.

Il Sindaco
Federico Chiodi

Firmato digitalmente da: CHIODI FEDERICO
Data: 16/07/2024 18:44:48



Città di Tortona
Provincia di Alessandria

Il Sindaco

Tortona, 16/07/2024

Spett.le Fondazione SLALA
Alla c.a. del Presidente Cesare Rossini
postmaster@pec.slala.it

e p.c. Prefettura di Alessandria
prefettura.prefal@pec.interno.it

Oggetto: Delega per Consiglio Generale Fondazione SLALA

A seguito della decadenza dalla carica di assessore di Mario Galvani, il sottoscritto Federico Chiodi in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Tortona

DELEGA

in sua rappresentanza all'interno del Consiglio Generale della Fondazione SLALA, Fabio Morreale (Assessore Comunale con delega a Mobilità e Trasporti), fino ad eventuale revoca, conferendogli i poteri necessari e dichiarando fin d'ora valido il suo operato.

Il Sindaco
Federico Chiodi

Firmato digitalmente da: CHIODI FEDERICO
Data: 16/07/2024 18:44:48

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI PUBBLICI¹

Il/La sottoscritto/a FABIO MORREALE nato/a TORSONA (AL)
il 02-05-67 con riferimento all'incarico di MEMBRO DESIGNATO DEL CONSIGLIO GENERALE
rivestito presso FONDAZIONE SLALA, conferito con
provvedimento/atto DEL SINDACO DI TORTONA DEL 16/07/24, ai
sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA'² disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013³;
- art. 4, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013⁴;


¹ Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

b) per "enti pubblici": "gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati".

² Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

³ Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

⁴ Art. 4 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

- art. 7, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013⁵;
- art. 7, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013⁶;

Con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITA'**⁷ disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013⁸;
- art. 11, commi 1, 2 e 3, del d.lgs. n. 39/2013⁹;


Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale".

Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale".

Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013¹⁰.

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

Corchiano 10/12/24

FIRMA


comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché in province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni il vengo la medesima popolazione abitanti della stessa regione".

¹⁰ Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di una carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico a livello nazionale, regionale o locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 77 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico a livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".